



SEZIONE  
INTRA



*o u rump  
o u moeur*

BOLLETTINO TRIMESTRALE DELL'ORGANO DIRETTIVO SEZIONALE - Anno LI - n. 227 MARZO 2024

Invio gratuito ai soci

Si prega cortesemente di restituire al mittente in caso di mancato recapito



Foto di Davide Spedaliere

*La Sezione Intra pronta ad affrontare gli impegni di un anno importante all'insegna dei valori di sempre*

**IN MARCIA VERSO IL FUTURO**

# Intra, una Sezione che continua il suo cammino

**D**omenica 17 marzo a Intra, nella sede di Palazzo Flaim, si è celebrata l'annuale Assemblea dei Delegati, uno dei momenti più importanti dell'intero anno per la nostra Sezione. La relazione morale svolta dal presidente Angelo Albertella fotografa perfettamente l'intensa attività svolta dalla Sezione Intra nel 2023 e offre una panoramica dettagliata sulla nostra realtà associativa.

Signori delegati, oggi siamo impegnati nell'assemblea annuale che mi permette di presentarvi il resoconto degli avvenimenti che hanno caratterizzato la vita sezionale nel 2023.

L'anno appena trascorso, il primo sereno dopo la lunga pandemia, ci ha permesso di tornare a celebrare tutte le cerimonie di ricordo e tutti i festeggiamenti alpini.

Sono stati momenti importanti che hanno coinvolto i nostri Alpini, sono state molte **le cerimonie e i festeggiamenti** in occasione dei quali sempre si è ricordato chi è andato avanti. A questo proposito vorrei rendere omaggio in particolare al **capo gruppo di Mercurago Narciso Cattaneo** e un pensiero di stima e affetto va sicuramente ai **pochi reduci** che continuano ad essere d'esempio per tutti noi alpini.

La Sezione ha partecipato alle manifestazioni di carattere nazionale e di raggruppamento e alle varie riunioni presidenziali nelle varie circostanze, sempre supportata dal nostro **consigliere nazionale di riferimento Gian Piero Maggioni**.

Ben impressa nella memoria c'è la riunione dei presidenti del 1° raggruppamento svolta presso Soupir a Parigi con **la visita al cimitero di guerra italiano**, l'unico presente in territorio francese.

La nostra presenza all'**Adunata Nazionale di Udine**, con trecento alpini e alcuni Sindaci che hanno sfilato sotto una pioggia battente, è stata positiva. Come pure l'appuntamento con il **Raduno del Primo Raggruppamento ad Aosta** con un eguale numero di partecipanti.

### FORZA SEZIONALE AL 31-12-2023

**ALPINI: 1436** (nel 2022 erano 1457, -21)

**AGGREGATI: 552** (nel 2022 erano 521, +31)

**AUTANTANTI: 28** (nel 2022 erano 28, invariato)

**TOTALE: 2.016** (nel 2022 erano 2006, +10)

Purtroppo continua il calo di soci alpini per le note ragioni ma viene compensato da **molti soci aggregati** e questo dimostra che continuiamo ad essere considerati una valida associazione! In tema di soci, un sincero ringraziamento alla giunta di scrutinio per il lavoro svolto con tanta dedizione.

Il futuro associativo va ricercato nei giovani che partecipano ai **campi scuola organizzati dall'A.N.A.**: si tratta di una fonte di reclutamento importante. Consigliamoli come importante esperienza formativa quando ci capita di andare nelle scuole, dialogando con gli insegnanti come pure con le famiglie di ragazzi e ragazze.

L'elenco delle uscite del Vessillo Sezionale e delle manifestazioni cui abbiamo partecipato - che qui non riportiamo ma che potete leggere su ogni numero del nostro giornale - dimostra quanto impegnativo e faticoso sia stato l'anno 2023.

Un ringraziamento va a tutti i **componenti del consiglio di Sezione** per la solerte partecipazione alle molteplici cerimonie con la presenza del simbolo più rappresentativo e onorifico della Sezione stessa.

## Così la votazione



**L'**Assemblea dei Delegati ha proceduto alla elezione di cinque componenti del Consiglio di Sezione. Questi i risultati delle votazioni:

### CONSIGLIERI

**Franco D'ANTUONO - 65 voti - eletto**

**Giancarlo MARCHISIO - 60 voti - eletto**

**Riccardo RAMONI - 60 voti - eletto**

**Alfredo GUAZZI - 49 voti - eletto**

**Riccardo SACCHI - 49 voti - eletto**

**Piero SIBILIA - 34 voti - non eletto**

### MEMORIALE DI PALA

Il Memoriale che ci ricorda il sacrificio di 664 giovani che hanno combattuto per la libertà di tutti noi viene onorato tutti gli anni la seconda domenica del mese di giugno con una sempre commossa partecipazione e con un pensiero al monumento DELL'ALPINO MAI TORNATO.

### CASA DELL'ALPINO

Orgogliosa cartolina che domina le alte cime della Val Grande, meta di molti appassionati della montagna e magistralmente custodita con spirito alpino dal Gruppo di Possaccio, sempre accogliente e ospitale.

### PROTEZIONE CIVILE

Il 2023 è stato un anno positivo per i nostri volontari, iniziato a gennaio con l'inaugurazione del nuovo Pickup, cui hanno fatto seguito gli impegni in Emilia Romagna ed in Toscana per le gravi alluvioni come in Assemblea ha documentato il coordinatore sezionale Marco Cardoletti.

### ECONOMIA

Il tesoriere Giuseppe Pavan, assecondato dai revisori dei conti, ha presentato una dettagliata relazione che testimonia il buon



## ATTIVITÀ SEZIONALE E DEI GRUPPI

andamento dell'anno 2023 anche dal punto di vista economico per la nostra Sezione.

### GIORNALE SEZIONALE

È la vetrina nella quale tutti i Gruppi raccontano le loro iniziative varie con scatti fotografici, didascalie e racconti storici: con la proverbiale accuratezza, il direttore Paolo Broggi impagina un giornale fruibile da tutti. Un grazie particolare al segretario Sergio Pedretti per la sua professionalità e per la capacità di essere il legame fra i gruppi, la redazione e il direttore.

### GRUPPO SPORTIVO

Partecipando alle gare A.N.A. oltre che alle competizioni a noi più vicine, gli atleti dell'Intra hanno raccolto ottimi risultati e meritano un ringraziamento per l'impegno profuso. Nonostante problematiche di salute, il responsabile Giancarlo Datrino ha seguito l'evolversi dell'intera stagione e ha relazionato dettagliatamente all'Assemblea.

### CENTRO STUDI

Numerosi gli incontri che si svolgono nell'arco dell'anno: il responsabile Silvano Dresti ha riferito delle varie tematiche discusse e proposto aggiornamenti sull'attività della nostra biblioteca sezionale.

### LIBRO VERDE

Il libro verde è una grande possibilità che i gruppi hanno per far conoscere tutte le loro iniziative di volontariato e beneficenza che vengono svolte durante tutto l'anno, è il modo migliore per far sì che questo impegno rimanga indelebile nella storia.

### FANFARA

L'anno 2023 è stato un poco complicato per sopraggiunti impegni lavorativi del maestro Mattia Marzi. Chi lo ha sostituito in alcune circostanze, ha dato il meglio e si è sempre cercato di essere presenti agli eventi con un organico musicale idoneo. Un ringraziamento doveroso al segretario Mauro Borone che, anche tra mille imprevisti, è riuscito a portare a termine con soddisfazione l'annata.

### GIOVANI

Il delegato Fabio Rizzi ha condiviso con altri suoi colleghi diverse videoconferenze che hanno portato a proficui scambi di opinioni e all'organizzazione della marcia di avvicinamento alla città scelta per ospitare l'Adunata Nazionale annuale.



## L'organigramma



**I**l rinnovato Consiglio Direttivo ha provveduto all'assegnazione delle cariche sociali. Eccole:

**Presidente:** Angelo Albertella

**Vice presidenti:** Marco Cardoletti (vicario), Gianfranco Acciaoli, Franco D'Antuono

**Segretario:** Roberto Molinari (Sezione), Alfredo Borgazzi (Consiglio)

**Tesoriere:** Alfredo Guazzi e Renato Crivicich

**Cerimonieri:** Uberto Calligarich e Riccardo Ramoni

**Referenti Centro Studi:** Silvano Dresti e Alberto Zanetta

**Giunta di scrutinio:** Renato Crivicich, Roberto Molinari, Massimo Ossola

**Direttore del giornale:** Paolo Broggi

**Segretario del giornale:** Riccardo Sacchi

**Comitato di redazione:** Uberto Calligarich, Giuseppe Mazzeo, Alberto Zanetta

**Coordinatore Protezione Civile:** Marco Cardoletti

**Referente Legale:** Alberto Zanetta

**Referente Fiscale:** Andrea Mico

**Referente Comunicazioni Sociali:** Alfredo Guazzi

**Referente informatico:** Giuseppe Mazzeo

**Referenti Fanfara:** Massimo Ossola e Riccardo Ramoni

**Referenti Biblioteca:** Gianmarco Coretta e Silvano Dresti

**Referente Economato e Bar:** Giuseppe Pavan

**Referenti Sport Ana:** Giancarlo Datrino, e Stefano Trisconi

**Collegio Revisori dei Conti:** Giancarlo Datrino (presidente), Dario Belotti, Massimo Latorraca. **Supplenti:** Silvano Dresti, Giancarlo Marchisio

**Comitato del Memoriale:** Angelo Albertella, Gianfranco Acciaoli, Alfredo Borgazzi, Cristian Borghini, Ivan Falzoi, Giancarlo Marchisio (referente), Riccardo Ramoni

**Referente Giovani:** Fabio Rizzi

**Alfieri:** Mario Filippi Farmar, Ivan Falzoi e Riccardo Ramoni

**Delegati Assemblea Nazionale:** Angelo Albertella, Uberto Calligarich, Gianfranco Acciaoli.

### CONCLUSIONE

A conclusione di questa relazione mi piace sottolineare che molte iniziative sono state fatte per beneficenza e come sempre in puro spirito di volontariato, come le varie campagne collaborative (panettoni, raccolta farmaci, colletta alimentare e via elencando).

Ma mi corre anche l'obbligo di ricordare a tutti che noi siamo una associazione d'arma e come tale dobbiamo sempre rispettare lo statuto, il regolamento e il cerimoniale onde evitare spiacevoli inconvenienti.

Ringrazio amichevolmente tutto il consiglio sezionale e tutti i soci alpini, amici ed aggregati che mi supportano in questo compito.

E nel ringraziarvi per l'attenzione che avete prestato alle mie parole, auguro a tutti un anno di soddisfazioni alpine.

**W L'ITALIA, W L'INTRA, W GLI ALPINI**

**Angelo Albertella**

# La Grande Guerra del Battaglione Intra

*Il lavoro di ricerca dell'amico Silvano Dresti ha portato alla luce un articolo apparso in due puntate su La Gazzetta del Lago, a firma "rb". Il titolo è semplice - L'INTRA - ma contiene già tutto: c'è la storia del Battaglione nella Grande Guerra. Articolo lungo e dettagliato, decisamente fuori dai canoni moderni, che abbiamo deciso di proporvi in quattro puntate in questo 2024, quasi come fosse un filo conduttore per questo nuovo anno. Buona lettura.*

## L'INTRA

*Per ardua Alpium  
Prospera Italiae fata.*

Battaglione di solidissimi elementi alpini, verbanesi delle due sponde, ossolani, varesotti e valesiani, l'Intra ha una storia gloriosa.

Nacque dalla vecchia 10a compagnia quella "Domodossola" del 1873, che diventò nel 1878 la 22a e nell'82 la 7a incorporata prima nel "Val Tanaro" (1882), poi nell'"Aosta" (1885) e da ultimo nell'"Intra" (1909); e con le compagnie 23a e 37a cui solo più tardi fu aggiunta la 112a fu alimentato di quella scelta di leva alla quale la guerra prima, per ferrea necessità di cose, il dopo guerra poi, per incomprendibile dolorosa di ambiente, ci hanno disabituati.

Montanari autentici, educati dall'alpe alla paziente attesa, alla disciplina del pericolo all'adattamento alle più gambe da briccola e da ascensioni, razza di emigranti, dai cento mestieri e dalle cento vite.

Ufficiali - dello stesso ceppo. Questi gli uomini che nel 1915 serenamente mossero dalla "Caserma Simonetta" di Intra per il fronte montano udinese.

La Patria ha chiamato "L'ora solenne delle rivendicazioni nazionali è suonata" è scritto nel proclama del 24 maggio 1915 e l'Intra incomincia, fra i primi la sua guerra.

Alla mezzanotte precisa del 24 maggio, al comando del maggiore Eugenio Garrino, da Kras, Drenchia, Ozanebrida e Trusniè - dove trovasi pronto per l'avanzata - muove contro l'austriaco.

Passato alle 4 del 25 il confine, senza trovar resistenza, la 7a occupa il costone Kolovrat Hevnik, la 24a il Podlabuk: poi la 7a prosegue ancora, trova questa volta la resistenza d'un ridottino nemico che espugna, e occupa quota 875. Tutto il Battaglione in seguito avanza e rettificando il proprio fronte si schiera sulla linea Forni M. Hevnik finché il comandante del Gruppo Col. Tedeschi non ne ordina il ripiegamento prudente su la dorsale di Kolovrat.

In queste avvisaglie il Battaglione ha il suo primo morto: forse il primo alpino caduto nella guerra: il soldato Bionda Giovanni

da Vanzone d'Ossola colpito da fuoco nemico.

Poi, dopo alcuni giorni di calma (orientamento e adattamento nei due campi) si trova impegnato nella sua prima azione.

Trasferito il 29 a Cosec (Dresenca) e poi, il 31, a Krn protegge la ritirata del Battaglione Cividale dello Sleme, il 3 di giugno è di riserva al Battaglione Exilles sul M. Kozliak, il 4 protegge la sinistra dei reparti operanti sul Mrzliwrk.

Inquadrandosi nei disegni del C.S. la necessità d'un attacco sul Monte Nero per l'investimento di Tolmino, la notte sul 15 giugno gli alpini dei Battaglioni Susa ed Exilles (appoggiati da Val Pellice, Intra, Ivrea, Cividale, Val Toce, Val d'Orco, Pinerolo) vengono lanciati alla conquista del massiccio e del Kozliak e l'investimento avviene con tale impeto e ardimento da dare subito al nemico quella prova del valore alpino che gli fece commentare l'azione con la frase ormai storica: "giù il cappello davanti agli alpini".

Ed anche per l'Intra si prepara una rude, disgraziatissima, operazione contro la linea nemica Mrwik-Monte Sleme: azione che, preavvisata e predisposta pel 1. Luglio, venne all'ultimo momento sospesa e differita alla notte sul 3.

Alle 22 del giorno 2 il Battaglione si ammassò sulla colletta a sud di M. Kozliak: il primo velo la 24a e la 7a, in secondo velo la 37a, la 112a e la mitraglia.

Le truppe, raggiunto alle 4 del mattino senza molestie il costone del Rudeci Rob, vi si trincerano di fronte allo Sleme: la 24a si collega con l'Exilles e poi tutto il Battaglione avanza d'intesa con le truppe operanti su Sleme Planina.

Mancata però la sorpresa che doveva predisporre l'attacco, dovette indugiare in attesa di ordini, finché battuto dalle artiglierie e dalla fucileria, ripiegò sulle posizioni di partenza.

Il maggiore Garrino, impressionato ed oppresso dall'insuccesso della operazione, si suicidava e il comando veniva assunto dal Capitano Remigio Perretti della 24a che eseguivano il ripiegamento dei reparti sulla sinistra.

Si suggellava così tristemente, nello sconforto d'una tragedia, il primo periodo di guerra dell'Intra, e si tempravano corpi ed anime ad una serie di azioni memorande e, per Monte Rosso, gloriosissime.

Il 6 luglio un Battaglione del 12° bersaglieri dà il cambio all'Intra ed all'Aosta i quali rioccupano colletta Pleka, sulle posizioni che già tenevano prima dell'azione contro lo Sleme; la 37a si riassume a colletta Kozliak e di là muove a q. 2052 di M. Nero dove, disimpegnato il suo compito d'appoggio rientra la mezzanotte del 7 nelle sue posizioni.

Si preannuncia intanto una nuova operazione sul M. Nero che predisposta pel 15 luglio, viene rimandata, pel cattivo tempo che ostacola l'azione della artiglieria, e fissata al 18.

1 - continua



# Cannobio, che successo per la Taurinense

Un concerto davvero splendido e molto applaudito, quello che la Fanfara della Brigata Alpina Taurinense ha tenuto il 4 dicembre scorso al Nuovo Teatro di Cannobio. Ad invitare la fanfara è stato Angelo Albertella, cannobiese, presidente della Sezione Intra. Al termine del concerto, lo scambio di omaggi tra il sindaco e il maestro della Fanfara, Luogotenente Marco Calandri: Minazzi ha donato il libro fotografico di Claudio Fogli, "Cannobio/Lago Maggiore" e Calandri lo stemma della Fanfara e il libro "Per l'Italia Sempre". Alla Fanfara anche il crest della Sezione Intra a ricordo dell'avvenimento.



## Calendario delle manifestazioni organizzate dai gruppi

### APPUNTAMENTI SEZIONALI

9-12 maggio	VICENZA	Aduzata Nazionale
9 giugno	PALA	Raduno Intersezionale
3 agosto	MOTTARONE	Raduno Intersezionale
20-22 sett.	OMEGNA	Raduno 1° RGPT
19 ottobre	VERBANIA	Castagnata sezionale

### ANNIVERSARI

1 giugno	CANNOBIO	100° Fondazione
9 giugno	ROVEGRO	Corsa del Centenario
14-16 giugno	ROVEGRO	100° Fondazione
23 giugno	MEINA	45° Fondazione
18 agosto	NEBBIUNO	60° Ricostituzione

### FESTE DI GRUPPO... E NON SOLO

14 aprile	ARONA	Festa di Primavera
31.5 e 1-2.6	VILLA LESA	Festa di Gruppo
2 giugno	SUNA	Festa di Primzvera
16 giugno	VILLA LESA	Festa dell'Anziano
22-23 giugno	STRESA	Festa di Gruppo
29 giugno	PREMENO	Festa inizio estate
5-7 luglio	BIENO	Festa di Gruppo
7 luglio	NEBBIUNO	Messa Monte Croce
7 luglio	TRAREGO	Festa di Gruppo
26-28 luglio	BROVELLO C.	Festa di Gruppo
19-22 luglio	MASSINO V.	Festa di Gruppo
27-28 luglio	PREMENO	Festa di Gruppo

31 luglio	GHIFFA	Festa a Colle
1 agosto	SOMERARO	Festa al Mottarone
4 agosto	ARIZZANO	Festa di Gruppo
4 agosto	POSSACCIO	Festa Casa dell'Alpino
9-11 agosto	GIGNESE	Festa di Gruppo
14-18 agosto	SUNA	Festa di Gruppo
18 agosto	NEBBIUNO	Festa di Gruppo
30-31.8 e 1.9	SOMERARO	Festa di Gruppo
29 settembre	S. MARTINO	S. Messa del Ricordo

### CASTAGNATE

15 e 29 settembre	INVORIO
27-29 settembre	BIENO
5-6 ottobre	ARONA
6, 13, 20, 27 ottobre	MEINA
6 ottobre	TRAREGO C.V.
7 ottobre	NEBBIUNO
12-13 ottobre	BELGIRATE
13 ottobre	COSSOGNO
18-20 ottobre	DORMELLETO
1 novembre	POSSACCIO
10 novembre	SAN MARTINO
da definire	SUNA

*Il calendario degli appuntamenti è in aggiornamento, alcuni gruppi devono ufficializzare le loro manifestazioni.*

# Nikolajewka, cerimonia carica di valori

**U**n appuntamento che non è una semplice tradizione ma che ha molti significati, per gli Alpini certo ma anche per tutta la gente d'Italia: la cerimonia dedicata al ricordo delle battaglie di Nikolajewka e Dobrej non è un semplice esercizio di memoria ma ci offre l'occasione per ribadire i grandi valori nei quali noi Alpini crediamo e di trasmetterli una volta in più a chi vive nel nostro Paese.

Non è un caso che alla cerimonia abbiano voluto essere presenti tra gli altri il viceprefetto vicario Giorgio Orrù, il questore Luigi Nappi, il Colonnello dei Carabinieri Domenico Baldassarre, i consiglieri nazionali alpini Gian Piero Maggioni e Severino Bassanese con un ringraziamento speciale che va al padrone di casa, il Colonnello Antonello Reni che ci ha accolto alla Caserma Simonetta che, dopo essere stata per tanti anni la casa del Battaglione Intra, ospita oggi il Comando Provinciale della Guardia di Finanza.

Un grazie va a Don Mauro che ha celebrato la Santa Messa, ai Vessilli delle consorelle e a tutte le Associazioni d'Arma, ai gagliardetti e agli alpini, al Coro Motta Rossa e alla nostra fanfara sezionale che hanno reso ancora più solenne, con la loro presenza, la nostra cerimonia.

«Come ogni anno - ha sottolineato nel suo intervento il presidente sezionale Angelo Albertella - siamo qui per celebrare quella che per noi Alpini è una ricorrenza importante: il ricordo delle battaglie di Nikolajewka e Dobrej. Due episodi che hanno avuto grande rilevanza nella

storia degli Alpini al punto che il 26 gennaio, giorno di Nikolajewka, dallo scorso anno è diventato la Giornata nazionale dedicata alla memoria e al sacrificio degli Alpini. Proprio queste due parole, memoria e sacrificio, sono tra le più importanti del nostro essere Alpini oggi». E ancora: «La memoria ci permette di ricordare a noi stessi e alle nuove generazioni le gesta e la dedizione di tante Penne Nere che hanno dato la loro vita per difendere i valori della nostra Patria. Il sacrificio di quei ragazzi, il loro eroismo e il loro senso della Patria ci permettono oggi di essere uomini liberi in un Paese libero. Quello che per troppi oggi non è altro che uno stato di cose acquisito e scontato, per quei ragazzi da oltre 150 anni è stato motivo di sacrificio. Nel nome dei caduti a Nikolajewka, a Dobrej, dei ragazzi dell'Intra che non sono più tornati, di tutti coloro che hanno messo la loro vita al servizio della Patria, noi Alpini abbiamo il dovere di tramandare il ricordo delle loro gesta.

Mentre in tanti, troppi Paesi del mondo la guerra è tornata ad essere protagonista, il nostro voler ricordare il sacrificio di tanti Alpini può sembrare un piccolo gesto. Ma è un gesto che può diventare grande se riusciremo a far capire a chi verrà dopo di noi il senso del sacrificio di chi ha dato e dà la vita per la patria e perché è importante tramandare la memoria delle loro gesta. Dobbiamo e vogliamo farlo per loro, per noi e per il futuro della nostra Italia».

La redazione



## ATTIVITA' SEZIONALE E DEI GRUPPI



## Dormelletto, anche il sindaco in Assemblea

**S**i è svolta il giorno 11 febbraio l'assemblea del Gruppo Alpini Dormelletto per il rinnovo del consiglio direttivo. Buona la partecipazione degli iscritti che, come sempre, hanno dimostrato l'attaccamento al gruppo. Alla gradita presenza del vice-



presidente di Sezione Franco D'Antuono e del sindaco Lorena Vedovato, il Capogruppo ha dato lettura della relazione morale e il tesoriere della relazione finanziaria. Le votazioni hanno portato la riconferma del consiglio direttivo uscente e del Capogruppo Fabio Betteto a conferma della positività del lavoro svolto nel precedente mandato. Al termine dell'assemblea il pranzo in clima di grande cordialità ed allegria.

**Il Gruppo di Dormelletto**

## Arona e Mercurago, Alpini presenti nel Giorno del Ricordo

**L**a pioggia battente, che (fortunatamente) flagellava il Verbano dopo lunga siccità, ha imposto lo spostamento della celebrazione sabato 10 febbraio del Giorno del Ricordo da Largo Vittime delle Foibe, accanto alla Piazza De Filippi cuore civile d'Arona, dove, sino agli anni Sessanta dello scorso secolo sorgeva la Caserma dei Carabinieri prima del suo abbattimento, alla Sala Consiliare del Municipio realizzata nella già Cappella del Collegio De Filippi gremita di cittadini.

Massiccia è stata la partecipazione degli Alpini aronesi coi Gagliardetti dei due Gruppi di Arona e Mercurago Sezione. Alla presenza delle Autorità Civili Militari e Religiose nonché delle Associazioni presenti e operanti in città, si è tenuta la commemorazione dell'Esodo Dalmata Giuliano e Istriano, tristissimo e dolorosissimo momento della storia contemporanea d'Italia nelle sue province



orientali, dalla furia slava soppresse (Fiume, Pola e Zara) o "amputate" della più parte del loro territorio (Gorizia e Trieste). E questo in esecuzione di una ben preparata "pulizia etnica", che vide operare fianco a fianco sin dal 1943 ustascia croati e partigiani titini e che colpì, con le stragi mirate delle foibe, tutto ciò che era italiano da secoli e slavo mai (partigiani ed antifascisti inclusi). Oltre trecentocinquanta italiani furono così ingiustamente cacciati dalle loro case e dalle loro terre avite "desertificando", ancora tutt'oggi, l'interno dell'Istria e della Dalmazia.

**Alberto Zanetta**

# Arona, la straordinaria storia di un Gruppo

Il Gruppo Alpini di Arona ha festeggiato pochi mesi fa i 90 anni e il suo capogruppo Antonio Zonca ne ha tracciato in brevi note la storia. Un racconto interessante che testimonia il profondo legame che ha sempre unito gli Alpini aronesi alla loro città.

**E**rano i primi giorni di gennaio del 1933 quando un piccolo nucleo di Alpini del battaglione Intra si insediò nella nuova Caserma Monterosso, sita nell'attuale via Monte Rosa, fortemente voluta dal Comune di Arona. Di qui passarono, per la vestizione o per il congedo, centinaia di alpini.

A tale data si fa risalire anche la nascita del gruppo aronese. Gli alpini aronesi erano pochi, per lo più ufficiali di complemento, in quanto la zona di reclutamento per la specialità iniziava da Lesa e Pisano. Ma negli anni '30 Arona aveva un numeroso gruppo di giovani alpinisti e sciatori che confluirono nelle truppe alpine, ingrossando le file del gruppo.

Il 17 maggio 1936 nella caserma Monterosso veniva presentato il gagliardetto fortemente voluto dal primo capogruppo, il tenente Mario Maffini, Madrina fu la signora Romerio, moglie dell'alpino ingegnere Romerio. Gli alpini aronesi furono presenti alla partenza e al ritorno dalla campagna d'Africa del Battaglione Intra nel 1936 e 1937, mentre nel 1938 fu la volta degli onori al Labaro del IV Reggimento Alpini che giungeva da Aosta.

Terminata la guerra con il suo carico di lutti e sofferenze, non si hanno più notizie degli alpini aronesi finché nel 1957 una sparuta pattuglia rifondò il gruppo: erano Pasquale

Corbetta, capogruppo, Cornelio Bertottilli, Lido Cappelli, Gian Luigi Rigolio e Vittorio Zonca. Il primo impegno del sodalizio fu la partecipazione all'Adunata Nazionale di Firenze.

Tornati dall'Adunata questi uomini ebbero da subito un obiettivo importante: celebrare ad Arona l'85° anniversario della nascita del corpo degli Alpini con una Adunata interregionale (Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta).

Si decisero la data, il 12 maggio 1957, e il programma. Era una delle prime e rare manifestazioni importanti che la città affrontava dopo la guerra: pertanto sia l'amministrazione comunale (anche il sindaco avvocato Carlo Torelli era un ufficiale degli Alpini) che le poche associazioni cittadine appoggiarono la manifestazione.

Il volantino con il programma, approntato per l'occasione, era anche un importante messaggio turistico che valorizzava tutta la città.

Così il 12 maggio, in una domenica fredda e uggiosa, si ritrovarono ben millecinquecento alpini in una città con lampioni, case e vetrine imbandierate: ben 500 tricolori tra bandiere e drappi alle finestre!

La manifestazione ebbe un grande successo, Erano presenti le medaglie d'oro Padre Giovanni Brevi e Luciano Zani, il senatore Raffaele Cardona, i generali Martinoia e Zanelli, il comandante del 4° Reggimento Alpini colonnello Alberto Di Leo e l'avvocato Angelo Manaresi che tenne l'orazione ufficiale.

Fu durante quel giorno che vennero gettate le basi per una grande impresa del gruppo aronese: Cornelio Bertottilli espose la sua idea di costruire, a Cervinia, una cappella ricordo per i caduti del Battaglione Monte Cervino, di cui era stato sergente.

L'idea fu accolta favorevolmente e venne dato l'incarico all'architetto

aronese Sergio Pizzera di predisporre il progetto. Il 5 luglio dell'anno successivo, ai piedi del Cervino, venne inaugurata la piccola cappella, la campana fu donata dalla Sezione Valsesiana. Da allora, la prima domenica di luglio, si ripete la cerimonia ricordo.

Nel 1965 la Sezione di Intra decise di erigere il memoriale di Pala a Miazzina: tra le varie iniziative per la raccolta di fondi, il Gruppo di Arona si distinse per un'iniziativa innovativa, forse unica in quel periodo, la proiezione del film "Il Piave mormorò", un documentario sulla Prima guerra mondiale realizzato nel 1964. La manifestazione, a cui furono invitate le scuole cittadine, ebbe un notevole successo. Per ricordare il decennale della rifondazione del gruppo, si decise di organizzare una Adunata interregionale per il 28 maggio 1967: anche questa volta il volantino era improntato a far conoscere il lato turistico della nostra città. Ma ci fu anche una parte culturale con la presentazione di alcuni libri che parlavano di alpini. L'orazione ufficiale venne tenuta da Giulio Bedeschi, l'autore di "Centomila gavette di ghiaccio". Le cronache del tempo parlano di una città invasa da 4.000 alpini!

L'anno successivo fu la volta della costruzione del cippo ricordo: l'alpino Valerio Gattinoni disegnò una stele di roccia con un'aquila sulla sommità: quanto mai semplice e comunque evocativa dello spirito alpino. Per la cronaca l'aquila è stata rubata ben due volte.

E così la domenica 16 giugno 1968, malgrado la pioggia, si tenne un'Adunata intersezionale, con circa 2.500 alpini, per l'inaugurazione del monumento. Sempre in quell'anno il capogruppo Ber-

tolotti riuscì a far arrivare i due obici, uno italiano e l'altro austriaco, per completare il cippo ricordo.

Per ricordare il primo centenario della fondazione del Corpo degli Alpini, il gruppo aronese organizzò una Adunata interregionale il 18 giugno 1972, durante la quale venne ricordata la figura del capitano medico Leonardo Minioni, disperso in Russia. Per ricordare l'evento i filatelici aronesi predisposero buste con un annullo speciale.

La domenica 29 maggio 1983 si celebrò il cinquantesimo di fondazione del gruppo con una Adunata interregionale, assai partecipata da Alpini in congedo e in servizio.

Dopo tanto lavoro, il 10 aprile 1988, in piazzale Vittime di Bologna si inaugurò la nuova sede sociale, realizzata grazie ad un modulo abitativo dismesso del Terremoto del Friuli che vide alpini aronesi fra i volontari.

Per ricordare il centenario della fine della Prima guerra mondiale e l'85° di fondazione, nel 2018 il gruppo aronese organizzò una mostra dal titolo "La Grande Guerra", con cimeli d'epoca.

Vanno poi ricordate le tante manifestazioni - come le castagnate e le feste di primavera - per finanziare il gruppo e permettere sia le opere di manutenzione alle strutture sia di fare beneficenza nelle calamità. Ultime in ordine di tempo sono state la partecipazione degli appartenenti al gruppo, prima alla preparazione e consegna dei pacchi alle famiglie bisognose durante la pandemia, e poi durante la campagna di vaccinazione anticovid, non solo aiutando la popolazione nella compilazione dei moduli, ma anche a volte a offrire loro una parola di conforto e sostegno.

**Antonio Zonca**





TEMPO DI SPORT

## Brilla l'Intra alle Alpiniadi 2024, Giovanardi conquista un altro oro

**U**na grande festa di sport, amicizia e solidarietà: ecco le Alpiniadi 2024 che si sono svolte dal 22 al 25 febbraio in Val Pusteria, nelle località di Dobbiaco e San Candido, con l'organizzazione della Sezione Alto Adige.

L'evento che celebra la passione per lo sport e la tradizione alpina è stato inaugurato giovedì 22 con la tradizionale cerimonia d'apertura alla quale erano presenti il presidente nazionale ANA Sebastiano Favero con il Labaro Nazionale, la sottosegretaria alla Difesa Isabella Rauti e tutte le cariche civili e militari che hanno sfilato per le vie di San Candido con la partecipazione di moltissimi Vesilli e Gagliardetti.

La cerimonia si è conclusa con l'Onore ai Caduti, la lettura della formula di giuramento e l'accesione del tripode. Inoltre hanno avuto luogo una serie di iniziative collaterali tra le quali un'interessante mostra storica dedicata agli Alpini a Dobbiaco, il concerto con i cori alpini, l'esercitazione "Volpe Bianca" a Corvara e San Candido e le gare della Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici.

Alle Alpiniadi 2024 hanno partecipato 52 Sezioni con circa 1.500 atleti che si sono cimentati nelle gare di Scialpinismo, Biathlon, Slalom Gigante e Fondo.

La nostra Sezione è stata rappresentata da dieci atleti, sei Alpini

e 4 Aggregati, che hanno saputo realizzare ottime prestazioni. Il 23 febbraio nella gara di Scialpinismo a coppie disputata a San Candido gli Alpini Angelo Sergio e Stefano Trisconi hanno



### Il calendario 2024 dei Campionati Nazionali ANA

La Commissione Sportiva Nazionale ANA ha emanato il calendario dei campionati nazionali in programma nel corso del 2024 che è stato aperto dall'atteso appuntamento delle Alpiniadi invernali.

<i>data</i>	<i>sezione</i>	<i>località</i>	<i>specialità</i>
22-25 febbraio	Alto Adige	San Candido e Dobbiaco (Bz)	Alpiniadi
8-9 giugno	Piacenza	Pianello Val Tidone (Pc)	Marcia regolarità in montagna
29-30 giugno	Monte Ortigara Asiago	Asiago (Vi)	Corsa in montagna individuale
20-21 luglio	Valdobbiadene	Pianezze di Valdobbiadene (Tv)	Mountain Bike
5-6 ottobre	Bergamo	Sovere (Bg)	Corsa in montagna a staffetta
12-13 ottobre	Como	Como fraz. Camerlata	Tiro a segno - Pistola e Carabina

**D**a quest'anno ci sono nuove disposizioni per quanto riguarda i tesseramenti. Tutti gli interessati possono rivolgersi in sede ai responsabili dell'attività sportiva, guidati da Giancarlo Dattrino, oppure direttamente al proprio Gruppo di appartenenza. Vi ringraziamo fin d'ora per la vostra disponibilità.

## ATTIVITÀ SEZIONALE E DEI GRUPPI

conquistato l'undicesimo posto, Luca Ceresoli e Miles Morettini sono arrivati ventisettesimi mentre tra gli Aggregati Cristian Minoggio e Mario Piana hanno chiuso con uno splendido secondo posto. La Sezione Intra ha chiuso al 10° posto tra gli Alpini e al 6° tra gli Aggregati.

Nella stessa giornata si sono disputate, sempre a San Candido, le gare di Biathlon con l'Alpino Angelo Sergio che si è piazzato al 36° posto su 186 classificati, regalando all'Intra la venticinquesima posizione sulle 29 Sezioni in gara.

Il 24 febbraio è stata la volta della gara di Slalom Gigante sulle nevi di San Candido. Per l'Intra, tra gli Alpini Andrea Colombo ha colto il 66° posto assoluto (26° nella categoria A6); Angelo Sergio il 104° posto asso-



luto (7° nella categoria A3); Miles Morettini il 134° posto assoluto (25° nella categoria A4) e Claudio Giovanardi il 1° nella categoria B2.

Tra gli Aggregati, Arim Colombo è giunto secondo nella categoria B2 e Jacopo Guntri 10 nella stessa categoria. Per la Sezione Intra 24° posto (su 45) tra gli Alpini e 13° (su 29) tra gli Aggregati.

Sempre il 24 febbraio, questa volta a Dobbiaco, le gare di Sci di Fondo con l'Alpino Angelo Sergio che si è piazzato al 122° posto su 165 classificati (13° nella categoria A3) portando la Sezione Intra al 37° posto su 42 Sezioni in gara.

Nella classifica generale comprensiva delle quattro specialità la Sezione Intra si è posizionata al 25° posto sulle 51 Sezioni classificate.

In conclusione, si evidenzia come anche quest'anno le Alpiniadi si siano rivelate un evento di rilievo nel panorama sportivo e culturale, capace di unire competizione, tradizione e spirito di comunità.

Pertanto a tutti i nostri atleti un vivo ringraziamento e i complimenti di tutti i soci della nostra Sezione.

**Giancarlo Dattrino**

# COLOMBO

arredamenti | dal 1925

Via Domenico Uccelli 15 | Cannobio (Vb) | Tel. 0323 70175 | [info@arredamenticolombo.it](mailto:info@arredamenticolombo.it)

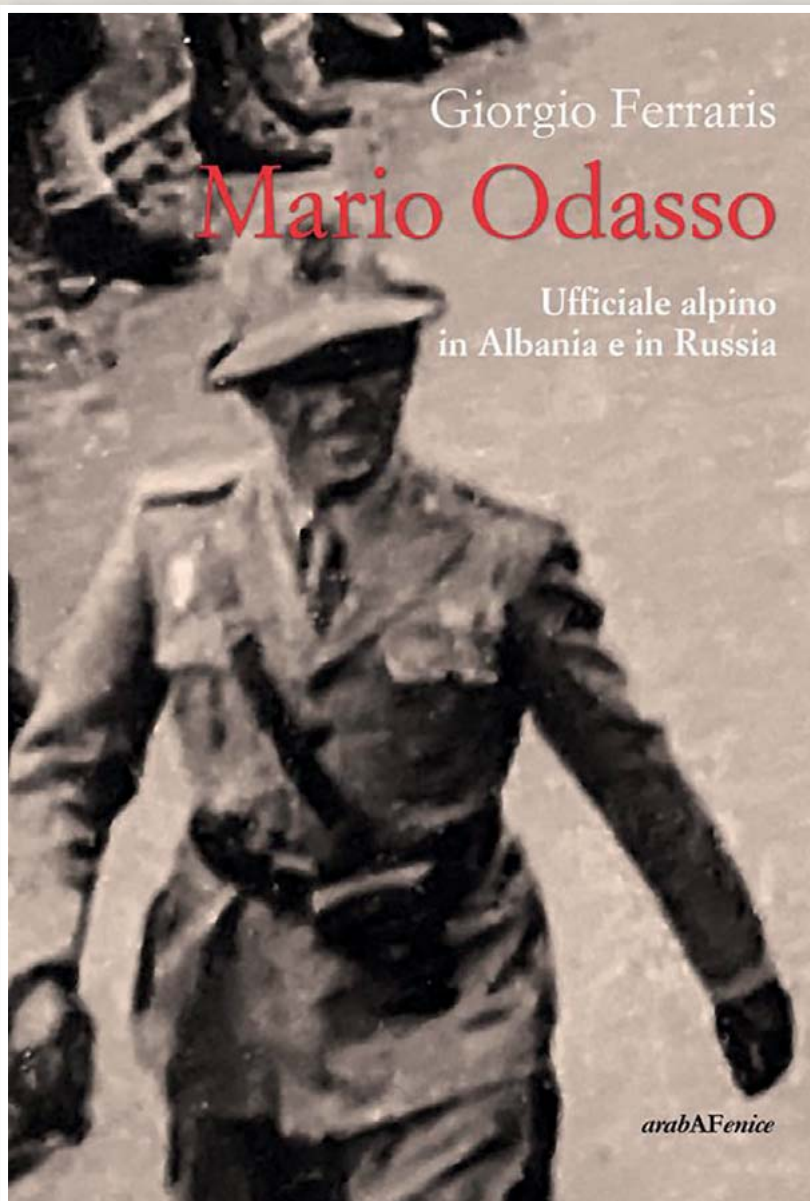
[www.arredamenticolombo.it](http://www.arredamenticolombo.it)

## Mario Odasso, il “Maggiorino” dell’Intra

**È** ormai passato mezzo secolo dalla improvvisa scomparsa, a seguito di un banale incidente stradale avvenuto la mattina di venerdì 23 febbraio 1973 a Bagnasco in provincia di Cuneo, del Generale Mario Odasso, quello che era chiamato “il Maggiorino” dai suoi Alpini del Battaglione “Intra”, i quali a distanza di tanti anni lo ricordavano sempre con grande stima ed affetto.

Ora finalmente un libro lo ricorda, con la sua biografia raccontata da Giorgio Ferraris che in oltre cento pagine, a cui si aggiungono quelle con la documentazione fotografica della Campagna Greco-Albanese del Battaglione “Intra” pubblicate integralmente forse per la prima volta, ripercorre l’esistenza in pace e in guerra di questo ufficiale che si era conquistato il rispetto e l’apprezzamento di migliaia di Alpini i quali, anche nelle situazioni più difficili, sapevano di poter contare su di lui. Edito da arabAFenice di Cuneo nel 2023, il libro di Ferraris si intitola semplicemente “Mario Odasso – Ufficiale alpino in Albania e in Russia” e nei suoi intenti l’Autore ha “...cercato di ricostruire e documentare la vita e le vicende di Mario Odasso, nato a Garessio sul finire dell’800, che ha preso parte come giovane ufficiale di complemento alla Grande Guerra e che ha avuto un ruolo di grande rilevanza nella storia delle truppe alpine nella Seconda Guerra Mondiale”, oltre al doveroso ricordo di quello che è stato “... l’impegno civile di un uomo di elevata statura morale”.

Giorgio Ferraris, maestro elementare in pensione, ha svolto attività di pubblico amministratore come sindaco della natia Ormea, nonché quale Presidente della Comunità Montana Val Tanaro, Consigliere della Provincia di Cuneo e della Regione Piemonte, ma è anche un apprezzato studioso di storia locale ed ha al suo attivo diverse pubblicazioni come autore o coautore dedicate alle vicende degli Al-



## ATTIVITÀ SEZIONALE E DEI GRUPPI

pini del cuneense sul fronte russo e ai reparti delle Penne nere che reclutavano su questo territorio.

Il libro ripercorre le vicende belliche di Mario Odasso, con particolare riferimento alla sua permanenza nel Battaglione "Intra" come Comandante e alla campagna sul fronte greco-albanese, dove partecipò alla battaglia di Dobrej guidando personalmente il reparto all'assalto, fatto d'arme il cui ricordo viene ogni anno rinnovato con la cerimonia organizzata dalla nostra Sezione presso la Caserma "Simonetta".

Un ampio capitolo è poi dedicato alle vicende sul fronte russo, dove Odasso operò con il Corpo d'Armata Alpino dal 1941 ai primi mesi del 1943 quando il fronte cedette ed iniziò la tragica ritirata, all'interno della quale l'allora Tenente colonnello svolse una delicata missione presso il Comando dell'Armata Ungherese, organizzando poi la raccolta e l'inquadramento delle migliaia di soldati sbandati a Khar'kov, ma successivamente anche la predisposizione delle tradotte che dovevano riportare in Italia gli Alpini, questo prima di essere gravemente ferito durante un bombardamento a Gomel.

Ferraris racconta poi i mesi successivi, con la cattura del Tenente Colonnello Odasso da parte dei tedeschi dopo l'armistizio e il suo internamento nei lager tedeschi in Polonia, fino al rilascio per il peggioramento del suo stato di

salute, il rientro in Italia rifiutando la collaborazione con la RSI e avvicinandosi invece al Comitato di Liberazione Nazionale, dando un notevole contributo alla Resistenza fino alla liberazione quando assunse il comando della piazza di Verbania, città di cui divenne anche vicesindaco e assessore sino al 1946.

Non mancano poi le pagine dedicate al dopoguerra, con il ritorno a Garesio e l'impegno di Mario Odasso a favore degli Alpini, dei reduci e dei mutilati, mettendo a disposizione il proprio tempo, le proprie energie e competenze a favore di chi aveva bisogno, senza dimenticare l'esperienza quale pubblico amministratore nel suo Comune, con un ricordo finale della improvvisa morte e della corale partecipazione a questo doloroso evento da parte di tantissime persone, non solo Alpini.

Tra le fonti che hanno reso possibile la pubblicazione di *"Mario Odasso - Ufficiale alpino in Albania e in Russia"*, oltre alla documentazione messa a disposizione dai figli, al volume *"Col Corpo Alpino italiano in Russia"* edito dal Generale nel 1949, anche stralci di articoli pubblicati sul nostro periodico sezione *"Ou Rump Ou moeur"* e sono numerose nel libro le citazioni riferite ad Alpini della Sezione "Intra" e reduci dell'omonimo Battaglione, quello che Mario Odasso *"aveva sempre comandato con l'esempio"*.

Pier Antonio Ragozza



# Arona, il ricordo del sacrificio di Pore Mosulishvili

**I**l 2 dicembre scorso è stato ricordato, presso il Monumento ai Partigiani del Cimitero di Arona, l'80° anniversario del sacrificio di Pore Mosulishvili, soldato georgiano dell'Armata Rossa che, prigioniero degli italiani, dopo l'8 settembre 1943 aveva aderito alla Resistenza in una banda di patrioti sul Mottarone. Durante un'azione di guerriglia, Pore si sacrificò per salvare i compagni e l'eroico gesto gli è valsa la Medaglia d'Oro al Valor Militare della Repubblica Italiana. Alla cerimonia è intervenuta anche la delegazione della Repubblica della Georgia, presieduta dal Console Generale di Milano. Non poteva non mancare il Gagliardetto del Gruppo Alpini Arona per perpetuare memoria di tutte le Penne Nere del Basso Verbano che hanno combattuto la lotta di Liberazione e hanno dato la vita per la Patria.

a.z.



## Gli Alpini di Arona alla festa della Polizia Locale

**N**on potevano mancare gli Alpini del Gruppo di Arona con il loro gagliardetto alla ricorrenza del Patrono della Polizia Locale San Sebastiano. All'evento hanno preso parte, oltre alle Polizie Locali di Arona e Dormelletto con il Commissario Prefettizio Alfonso Terribile e il Sindaco Lorena Vedovato, il Gonfalone della Città d'Arona coi Messi Comunali e le Associazioni di Protezione Civile operanti sul territorio. La sinergia con la Polizia

Locale è un "fiore all'occhiello" dell'attività di servizio al territorio e alla cittadinanza garantita dagli Alpini d'Arona. Basti ricordare il sostegno offerto in occasione delle Notti Bianche o del passaggio del Giro d'Italia. La presenza degli Alpini, con pettorina e cappello con la penna nera, costituisce motivo di sicurezza per i cittadini che non mancano di manifestare tutta la loro simpatia e vicinanza al 10° Reggimento.

Alberto Zanetta



### DEVOLVIAMO IL 5 PER MILLE

### A FAVORE DELLA PROTEZIONE CIVILE SEZIONALE

utilizzando il seguente codice fiscale **84007650033**

# «Grazie Alpini, per tutto quello che fate!»

**S**abato 2 dicembre si è svolta l'annuale cena del Gruppo Alpini di Trarego Cheglio Viggiona al ristorante Usignolo. Alle ore 18 si è tenuta l'assemblea dei soci con elezione del consiglio direttivo per l'anno 2024: alla presenza del vicepresidente della Sezione Intra Franco D'Antuono, l'assemblea ha riconfermato il consiglio uscente.

Alla cena erano presenti molti Alpini e amici degli Alpini, tra loro il sindaco di Trarego Sebastian Nicolai, il vicepresidente della Sezione Intra D'Antuono e la madrina del gruppo.

Il sindaco ha rivolto parole di ringraziamento al Gruppo per le numerose attività svolte nel territorio, portando ad esempio la posa di due tavoli e relative panchine in sasso presso la Cappelletta di Monte Carza.

Anche D'Antuono è intervenuto portando i saluti del presidente della Sezione e dell'intero Consiglio e ha elogiato il Gruppo per il lavoro svolto durante l'anno.

A sua volta il capogruppo Giancarlo Pedroni, a nome del consiglio, ha voluto ringraziare tutti coloro che hanno aiutato le Penne Nere durante le varie manifestazioni e in occasione dei vari lavori svolti sul territorio.

Il Gruppo di Trarego Cheglio Viggiona



**IMPIANTI ELETTRICI**  
CENTRO ASSISTENZA  
VAILLANT & VISSMANN

**BOLFE**

Kevin 333 28 71 262  
Valter 335 29 20 33  
Tel & Fax 0323 70569

Via Madonna delle Grazie, 138  
Cannobbio, 28822 (VB)

[bolfevalter@libero.it](mailto:bolfevalter@libero.it)  
P.Iva 00865490031

**F.lli Borghini** s.n.c.

MITSUBISHI MOTORS

Via Camponuovo, 43 (svincolo autostrada A26 - uscita Baveno) - **BAVENO (VB)**

**Tel. 0323 924520**

## Suna racconta: impegno sociale, feste e nuove idee

**S**ono stati mesi davvero intensi, gli ultimi, per noi del Gruppo di Suna. Dopo il ritorno della Festa di Agosto e dopo la classica Ca-stagnata sul lungolago di Suna, infatti, abbiamo "tirato dritto" con numerose altre iniziative che abbiamo deciso di raccontare e di condividere con chi legge.

### Aula Isabella

Sabato 18 novembre, presso la Scuola Primaria Tomassetti, è stata inaugurata l'aula Isabella, uno spazio pensato per le persone disabili con disturbi dello spettro autistico. L'aula sarà un valido supporto, non solo per l'Istituto di Verbania Intra, ma anche per tutte le associazioni che si occupano di disabilità, in modo totalmente gratuito.

La scuola, grazie ai contributi di molte associazioni ha allestito l'aula e si sta occupando di organizzare i corsi di formazione, fondamentali per l'utilizzo di questo prezioso spazio, realtà unica sul nostro territorio.



«Un progetto - ha detto il Dirigente Guido Boschini - che ha coinvolto l'intera comunità, ed è un valore per la comunità stessa».

Questo risultato va condiviso con il Comune di Verbania, l'associazione Alpe Rugno, Avis Verbania, gli Alpini del Gruppo di Suna, Corso di corsa, Comitato Cima Intra, Associazione Fare Arte, Comitato Genitori IC Verbania Intra, Associazione Amici di Teo, Ghiffa football

club, Banda di Ghiffa, Oratorio Nuove Realtà, Associazione Salvagente Amici di Ginetto. A oggi sono stati raccolti 11 mila euro, una cifra importante, destinata all'allestimento e ai corsi di formazione, indispensabili per l'utilizzo dell'aula.

L'aula è stata intitolata a Isabella Franzetti, educatrice dell'Istituto pedagogico Miralago di Brissago, colei che ha portato a conoscenza gli insegnanti di questa possibilità, mancata a soli 50 anni per un tumore.



### Natale e non solo

Per le feste... abbiamo acceso i fornelli! Prima per le celebrazioni legate a Santa Lucia, patrona di Suna, e poi per il tradizionale appuntamento della Vigilia di Natale, abbiamo preparato vin brulé e cioccolata a fiumi, offerto fette di pandoro e panettone e contribuito a creare quel clima di festa che rende ancora più belle e ricche di significato queste giornate.

Un impegno importante, se aggiungiamo poi l'allestimento del presepio alla chie-

OFFICINA MECCANICA PISCETTA s.r.l.



**Officina Meccanica Piscetta**

produzione barre filettate rullate e tiranti  
production of thread rolled bars and Studs

Via Principale, 40 - 28060 Comignago (No)  
Tel. 0322.50341 - Fax 0322.50343

Per informazioni: [info@piscettasrl.com](mailto:info@piscettasrl.com)

## ATTIVITÀ SEZIONALE E DEI GRUPPI



sa di San Fabiano e la collocazione dell'albero di Natale degli alpini sul lungolago, al quale hanno collaborato tante penne nere e Amici contribuendo a rafforzare quello spirito di gruppo che è da sempre uno dei nostri tratti distintivi.

### Strumenti per gli scolari

Il nuovo anno si è aperto con una nuova iniziativa di carattere sociale: abbiamo donato strumenti didattici per l'attività musicale alla Scuola Primaria Della Rossa di Pallanza. I piccoli allievi potranno così avvicinarsi alla musica e rendere ancora più ricco il loro processo di apprendimento. Ancora una volta, come da tradizione per il Gruppo, la nostra scelta è caduta su una realtà locale e soprattutto

sulle esigenze delle nuove generazioni.

### Il nuovo consiglio

Come tutti i Gruppi, anche noi di Suna abbiamo celebrato l'Assemblea annuale dei Soci che ha proceduto anche all'elezione del nuovo consiglio. Per il ruolo di capogruppo è stato confermato all'unanimità Giorgio Zaganelli, per tutti "il capo", che inizia così il suo trentatreesimo anno alla guida: «Grazie per la vostra fiducia, grazie per avermi scelto ancora come vostro capogruppo ma, come detto in assemblea, avrò bisogno dell'aiuto di tutti».

Il primo aiuto arriverà naturalmente dal consiglio composto dal vice capogruppo Gabriele Del Ponte, dal tesoriere Massimo Verri e dai consiglieri Vincenzo Corsini, Paolino Michele Micciolo, Giuseppe Pavan, Rolando Giordani, Roberto Luisetti e Giuseppe Vaccari, con questi ultimi due che assumono anche l'incarico di alfieri. Accanto a loro - e ci fa molto piacere sottolinearlo - un bel gruppo di Alpini e Amici che sono sempre pronti a dare una mano in maniera disinteressata ma sempre molto concreta: grazie a loro sono già iniziate le "grandi manovre" in vista dei primi appuntamenti dell'anno come la Festa di Primavera all'Oratorio della Madonna del Buon Rimedio e la Festa di Gruppo che si svolgerà come da tradizione a Madonna di Campagna.

Ci attende tanto lavoro ma al tempo stesso c'è la volontà di raccogliere i fondi per donare, per essere vicini alla nostra gente, per continuare a far sì che tanti continuino a guardare agli Alpini come ad un autentico punto di riferimento.

**Il Gruppo di Suna**



## O u rump o u moeur Grazie Sergio e buon lavoro a Riccardo

Qualche riga per parlare di noi, del nostro *O u rump o u moeur* che si prepara ad un grande cambiamento. Quello che avete fra le mani è l'ultimo numero che ha potuto contare su Sergio Pedretti come segretario del giornale. Sergio non si è più candidato al ruolo di consigliere sezione e ha lasciato anche la segreteria del giornale: per dieci anni - dopo aver già collaborato da giovane quando il giornale era affidato al dottor Franco Verna - Sergio è stato un perfetto compagno di viaggio, un vero e proprio martello, pre-



zioso anche perché io, ahimé, riesco ad essere poco presente alla vita della Sezione. Naturalmente sono sicuro che Sergio (nella foto) continuerà a darci comunque una mano, perché so che il giornale sezione ce l'ha nel cuore.

Sarà Riccardo Sacchi ad assumere l'onere di questo incarico, sarà lui a fare da *trait d'union* fra voi Alpini e lettori e la redazione del giornale. A lui, naturalmente il benvenuto e l'augurio di buon lavoro.

Ma mi rivolgo anche a voi tutti per chiedere la vostra collaborazione: non esitate a mandare foto e segnalazioni delle vostre iniziative anche con poche note, poi ci pensiamo noi a dar forma all'articolo se necessario. Con la collaborazione di tutti, possiamo continuare a rendere sempre più ricco e, spero, bello il nostro giornale.

**Paolo Broggi**

## Arona, il Natale porta il profumo di vin brulé

**S**abato 25 novembre ad Arona si è entrati ufficialmente nel periodo natalizio. Come di consueto negli ultimi anni, l'occasione è stata sottolineata dalla cerimonia dell'accensione del grande albero di Natale posto sul lungo lago. Si tratta effettivamente di un imponente abete artificiale che da giorni stazionava muto e scuro sul suo piedistallo.

Quel sabato pomeriggio una grande folla riunita per l'occasione nonostante la gelida temperatura ascoltava il coro dei ragazzi delle scuole aronesi che intonavano canti natalizi e i discorsi di circostanza dei rappresentanti della Proloco e del Commissario Prefettizio Andrea Terribile. Poi, puntualissimo, alle 18,30 il grande albero si è illuminato, fra gli applausi dei presenti, con centinaia di piccole luci scintillanti.

Festa cittadina, ben riuscita e molto sentita, ma che non sarebbe stata così senza la presenza come sempre del Gruppo Alpini di Arona che fin dal mattino aveva montato i tendoni, i banchi illuminati e tutto quanto necessario per distribuire gratuitamente vin brulé, cioccolata calda e fette di panettone e pandoro.

In ordine perfetto lunghe file di spettatori in freddoliti ed allegri bambini hanno avuto la loro calda merenda serviti con gioia e con la solita allegria dalle penne nere di casa.

Ancora vin brulé degli Alpini sabato 2 dicembre presso il Quadriportico della Canonica in occasione della 27a Rassegna di Cori Alpini e Popolari / 130 voci per la Solidarietà. Organizzata nella Collegiata di Santa Maria nascente, la Rassegna ha visto la partecipazione di cinque formazioni corali fra le quali quella del Coro Penna Nera di Gallarate, assai apprezzata. Il ricavato della serata è stato devoluto come d'uso in beneficenza, nell'occasione all'Associazione "Per fare sorridere il cielo".



Riccardo Sacchi e Alberto Zanetta

## Montrigiasco ricorda i nove patrioti caduti



**I**l 16 marzo 2024 ricorreva il settantanovesimo anniversario del sacrificio in quel di Montrigiasco di nove patrioti caduti nelle mani dei fascisti saloini a seguito di delazione da parte di una spia. Sul luogo del sacrificio sono intervenuti con i rispettivi Gagliardetti i Gruppi Alpini ANA Intra di Arona, Mercurago, Nebbiuno, Meina e Borgo Ticino.

La partecipazione alla cerimonia, presieduta dalle autorità municipali di Arona e Meina (il cui Sindaco è Alpino della Sezione Intra) è stata come sempre toccante specie ora che si avvicina l'80° anniversario.

Giova ricordare come la Resistenza in Ossola e Valsesia abbia visto l'attiva e fattiva partecipazione di decine e decine di alpini, ufficiali, sottufficiali, graduati e truppa, il cui contributo di sangue fu significativo. Belle e nobili le orazioni e buono il concorso di cittadinanza e alpini.

a.z.

## ATTIVITÀ SEZIONALE E DEI GRUPPI

# Massino Visconti e il Giorno del Ricordo

In occasione del Giorno del Ricordo, il Gruppo Alpini di Massino Visconti ha accompagnato i ragazzi delle classi IV e V della Scuola Primaria in località Val Piangera, dove è situato un orrido stretto e profondo, simile alle Foibe.

Qui le maestre hanno spiegato ai ragazzi perché sia stato istituito il Giorno del Ricordo e i fatti orribili accaduti in quel periodo.

Enzo Fornara



## Massino e Nebbiuno alla Colletta Alimentare

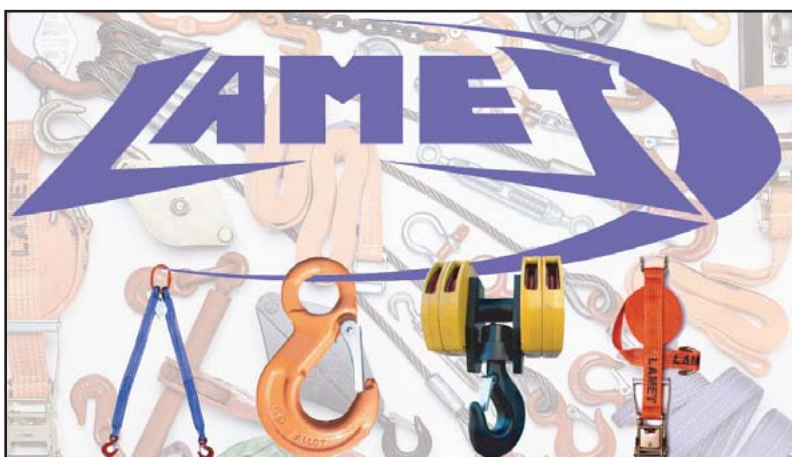


Sempre pronti a rispondere alle chiamate, ecco gli Alpini dei Gruppi di Massino Visconti e Nebbiuno impegnati nella Colletta Alimentare 2023.

## Tanti amici in campo per chi è meno fortunato



Foto di gruppo nel giorno della Colletta Alimentare: con i volontari ci sono gli Alpini Silvano Ferrari (Falmenta), Tino De Clementi (San Martino), Gianni Vallana (Rovegno), Biagio Bruno, Claudio Morandi e Augusto Marinoni (Cambiasca) e Remo Vicenzi (Bee).



## LAMET

**Accessori di sollevamento**

**Via Cesare Battisti, 14  
28040 Dormelletto (No)**

**Tel. 0322/24.15.93**

**www.lamet.net**

**info: segreteria@lametsrlcom**

## LE NOSTRE STORIE (aggiornate al 17 marzo)

### SONO ANDATI AVANTI

#### GRUPPO DI ARONA

Si è spenta la signora **Marisa Teroni**, mamma del Socio Alpino Massimo Mantovani.

È mancata la mamma del Socio Alpino **Michele Tessitore**.

#### GRUPPO DI AURANO

È mancata la signora **Natalina Morandi**, di 100 anni, sorella della Socia Aggregata Bruna Morandi e cognata del Socio Alpino Celeste Lorenzo.



È andato avanti il Socio Alpino **Cesare Morandi**, papà del Socio Aggregato Massimo e del Socio Alpino Andrea, suocero del Socio Alpino Fulvio Pezzi e del capogruppo Flavio Caretti.

#### GRUPPO DI CAMBIASCA

È mancato **Attilio Morandi**, papà del Socio Alpino Antonio.

#### GRUPPO DI CANNERO

Si è spenta la signora **Maria Pia Bottacchi**, moglie del Socio Alpino Paolo Comi.

#### GRUPPO DI CANNOBIO

È andato avanti il Socio Alpino **Fausto Albertella**.

#### GRUPPO DI CAVAGLIO SAN DONNINO

Si è spenta la signora **Arnalda**, mamma del Socio Sergio Albertella. Il Gruppo piange la scomparsa della madrina, signora **Virginia Grandazzi ved. Bonetti**.

#### GRUPPO DI GHIFFA

È andato avanti l'Alpino **Carlo Zappa**, papà del Socio Alpino Valerio.

È andato avanti l'Alpino **Angelo Francioli**, già capogruppo e consigliere per molti anni.

È andato avanti l'Alpino **Guglielmo Bellorini**, decano del Gruppo. A distanza di due mesi dal fratello Angelo, è andato avanti l'Alpino **Gian Battista Francioli**, per tantissimi anni Socio del Gruppo.

#### GRUPPO DI GIGNESE

È mancata dopo lunga malattia la signora **Laura Stroia**, figlia del Socio Giuseppe

Si è spento il signor **Abele Fornara**, papà del Socio Alpino Paolo.

#### GRUPPO DI MERCURAGO

È mancata la signora **Carla**, mamma del Socio Alpino Luciano Pozzi.

#### GRUPPO DI POSSACCIO

È andato avanti il Socio Alpino **Orlando Lancia**.

#### GRUPPO DI SUNA

È andato avanti il Socio Alpino **Pier Luigi Frattini**.

#### GRUPPO DI TRAREGO CHEGLIO VIGGIONA

È mancata la signora **Carla Tonetti ved. Vicario**, mamma del Socio Aggregato Corrado Vicario.

Si è spenta la signora **Fiorenza Agosti**, sorella del Socio Alpino Renato Agosti e nipote del Socio Alpino Giampaolo Grassi.



#### GRUPPO DI VILLA LESA

È mancato improvvisamente l'Amico e Socio **Alessandro Facco**.

**Ai familiari le nostre condoglianze e le espressioni della nostra solidarietà.**

### SCARPONCINI

#### GRUPPO DI CAMBIASCA

È nato **Leonardo**, nipotino del Socio Aggregato Vittorio Morandii.

#### GRUPPO DI FALMENTA

È nata **Zeda**, nipotina del Socio Bruno Testori.

#### GRUPPO DI SUNA

È nata **Emma**, nipotina del Socio Alpino Giorgio Anceschi

**Ai nuovi arrivati e alla loro famiglie gli auguri di tutta la Sezione**

### ANNIVERSARI

#### GRUPPO DI CAPREZZO

Il Socio **Angelo Borgotti** ha tagliato il traguardo dei suoi primi 91 anni. A lui i più cari auguri da parte del Gruppo ai quali si uniscono quelli dell'intera Sezione.

## Lesà Solcio dice addio a Felice Panigada

Il Gruppo Alpini Lesà-Solcio con immenso dolore comunica che l'Alpino Felice Panigada è andato avanti. Per tanti anni è stato consigliere del Gruppo e molto attivo in tutte le associazioni del comune di Lesà. Porgiamo ai suoi famigliari le nostre più sentite condoglianze. Ci mancherà, Felice.

**Il Gruppo di Lesà Solcio**



## Cambiasca e Intra Centro vicine alla famiglia Poletto

È mancata la signora Ornella Poletto, sorella del Socio Alpino Rodolfo Poletto del Gruppo di Cambiasca e zia del Socio Alpino Andrea Poletto, già Ufficiale di Artiglieria da Montagna e ora Tenente Colonnello dei Carabinieri, del Gruppo di Intra Centro.

A loro e a tutti gli altri familiari i Gruppi rivolgono le più sentite condoglianze.

## Aurano ricorda Luigi Borgotti

È andato avanti il Socio Alpino Luigi Borgotti, papà della Socia Aggregata Sabrina Borgotti. Il Gruppo di Aurano lo ricorda con amicizia e rinnova alla famiglia le proprie condoglianze.



## ATTIVITÀ SEZIONALE E DEI GRUPPI

# A Varese il pellegrinaggio per Nikolajewka



**A**nche nel 2024 il Vessillo della Sezione Intra coi consiglieri Riccardo Sacchi e Alberto D. Zanetta ha preso parte, coi vessilli delle Sezioni Sorelle di Varese, Luino, Como e Lecco, all'annuale Pellegrinaggio al Sacro Monte di Varese che celebra e ricorda la Battaglia di Nikolajewka da trentasei anni e ora anche la Giornata della Memoria e del Sacrificio alpino.

Con largo concorso di Autorità Civili, Militari e Religiose, Gagliardetti dei Gruppi Alpini, Penne Nere e popolazione, il Pellegrinaggio è partito dalla Prima Cappella ed è salito sino al Santuario di Santa Maria in Colle, alla sua testa la "slitta" con la terra di Russia, la Penna Pellegrina e la stella dei Beati alpini, in silenzio recitando l'Ave Maria ed ascoltando brani delle memorie del Beato don Carlo Gnocchi e del Tenente Nelson Cenci. La Santa Messa è stata concelebrata dal Vicario Episcopale di zona Mons. Franco Gallivanone, dai cappellani sezionali di Luino e Varese e dal rettore del Santuario mentre la Commemorazione della Battaglia di Nikolajewka è stata tenuta con vibrante e partecipato discorso dal Generale di C.A. in congedo Giorgio Battisti. *"Un soldato muore non quando cade sul campo di battaglia ma quando se ne perde il ricordo"*: questa frase pronunciata dal generale Battisti ben esprime il senso e il significato del Pellegrinaggio che, come detto, la Sezione di Varese organizza il 26 gennaio d'ogni anno con immutato successo.

**Alberto Zanetta**

## Arona e Mercurago, il giorno della memoria

**A**nnuale, consueto ma soprattutto mai così tanto doveroso in questo 2024, il ricordo del Giorno della Memoria sabato 27 gennaio presso la Tomba della Famiglia israelitica Cantoni di Via Isonzo ad Arona, a poco più di tre mesi dal peggior pogrom antisemita consumato da terroristi islamisti in Israele dal 1945 ad oggi.

Presenti le Autorità Civili, Militari e Religiose, alla cerimonia sono intervenuti i Gagliardetti dei Gruppi Alpini di Arona e Mercurago, cerimonia significativamente importante perché tenuta presso



la Tomba che raccoglie le spoglie della più illustre famiglia ebrea di Arona, vittima il 16 settembre 1943 della sparizione di due suoi autorevoli membri ad opera delle SS tedesche e mai più ritrovati.

Importante la presenza degli Alpini a testimoniare l'impegno costante affinché la sanguinosa e tragica pagina della Shoas non abbia più a ripetersi ma per davvero in

un mondo dove la bestiale follia antisemita ancora prepotente s'aggira anche fra le fila di coloro che si dicono gli eredi di quelli che liberarono Auschwitz. **a.z.**

AZIENDA VITIVINICOLA  
*Cantamessa*

Bionzo-Costigliole d'Asti  
[www.cantamessavini.it](http://www.cantamessavini.it)

**s.a.f.**  
**holiday  
tour**

**AGENZIA VIAGGI E TURISMO**

NOLEGGIO AUTO, MINIBUS ED AUTOBUS CON AUTISTA  
SAFDUEMILA.COM - TEL. 0322.863117 - 0323.552172 - VERBANIA

# Il saluto alla Taurinense operativa in Libano



**G**li alpini hanno ufficialmente assunto il comando della Joint Task Force-Lebanon Sector West (JTF-L SW), braccio operativo di UNIFIL nel Settore Ovest del Libano, in una delle zone più tese e delicate del mondo. Nella base "Millevoi" di Shama il 4 febbraio si è svolta la cerimonia di avvicendamento al comando tra il generale di Brigata Giovanni Brafa Musicoro, della Brigata Granatieri di Sardegna e il generale di Brigata Enrico Fontana, comandante della Taurinense. Pochi giorni prima, anche i rappresentanti della Sezione Intra hanno partecipato al saluto alla Brigata Taurinense che sta affrontando la sua terza missione in Libano.

## Ciao Orlando, Possaccio non ti scorderà

**I**l Gruppo di Possaccio vuol ricordare con affetto e amicizia il socio Orlando Lancia. Un grande in tutti i sensi, per la disponibilità con la quale ha sempre risposto ad ogni esigenza. Con il suo buon carattere e con il suo esempio ci ha accompagnato nel nostro percorso per un lungo periodo, fino a quando la salute lo ha sostenuto.

Ci ha insegnato inoltre il rispetto per tutti, l'abnegazione e l'importanza dell'impegno sociale.

Alla sua famiglia vanno le nostre più sentite condoglianze.

Buon viaggio Orlando, sarai sempre nei nostri cuori.

**Il Gruppo di Possaccio**

## Quando l'Intra dice «Presente!»

**S**ono tanti gli impegni che coinvolgono i rappresentanti della Sezione, come potete anche vedere dalle uscite del Vessillo pubblicate nella pagina a fianco. Ed è bello testimoniare questo impegno anche con qualche immagine come nel caso del Concerto per il Centenario della Sezione di Domodossola e dell'Assemblea Nazionale dello Sport a Viterbo. Intra Presente!



# PRA

di PERELLI ROCCO Alberto & Figlio snc

**COSTRUZIONI IN FERRO**

Via Pollino, 7 - 28818 Premeno (Vb)

Tel./Fax 0323 587062 - praperelli@libero.it - C.F. e P.Iva 01470350031



## ATTIVITÀ SEZIONALE E DEI GRUPPI

### Le uscite del Vessillo Sezionale

data	località	manifestazione
10 novembre	Intra	Assemblea Capigruppo
21 novembre	Baceno	Festa dei Carabinieri
26 novembre	Viterbo	Assemblea Nazionale Sport
1 dicembre	Ghiffa	Funerale Alpino Cereda
7 dicembre	Asti	Incontro con la presidente del Consiglio Giorgia Meloni
10 dicembre	Pallanza	Festa Arma Aeronautica
10 dicembre	Milano	Messa di Natale in Duomo
20 dicembre	Intra	Messa per le Forze Armate
20 dicembre	Torino	Messa Brigata Taurinense
12 gennaio	Torino	Saluto Brigata Taurinense in partenza per il Libano
14 gennaio	Saluzzo	Cerimonia Nowo Postojalowka
19 gennaio	Intra	Messa San Sebastiano patrono Polizia Locale
21 gennaio	Intra	Cerimonia in ricordo di Nikolajewka e Dobrej
26 gennaio	Varese	Messa Nikolajewka al Sacro Monte
27 gennaio	Verbania	Cerimonia in Prefettura per il Giorno della Memoria
4 febbraio	Novara	Riunione Presidenti del 1° Raggruppamento
10 febbraio	Intra	Cerimonia Giornata della Memoria
22 febbraio	San Candido	Alpiniadi
17 marzo	Intra	Assemblea del Delegati



*L'angolo della poesia*

### LA GIORNATA DEGLI ALPINI

Figli dei Monti così gli Alpini eran chiamati  
spontanei, frugali, fedeli da subito son amati.  
Arruolati a difendere i confini dalle altrui aggressioni  
li resero capaci di sopportare ogni sorta di privazioni.  
Con il sangue han creato la loro storia  
per arrivare al fine alla vittoria.  
Han combattuto il nemico e la natura  
senza mai dimostrare paura.  
Ogni nemico li ha rispettati  
anche chi in casa se li è trovati.  
Ma gli alpini sono soldati  
e anche gli ordini non condivisi li han rispettati.  
Con dignità e onore seppero soffrire  
per non sul suolo straniero morire.  
Lo spirito di Corpo li ha resi unici di gesti di umanità,  
e né il freddo né il gelo, la fame  
hanno sminuito questa realtà.  
Ma la guerra l'Alpino ha segnato  
e la pace ha desiderato.  
Portatori di umanità, altruismo e fratellanza  
aiuto han portato  
a chi è stato meno fortunato.  
Nelle catastrofi naturali e dove far da paciere  
gli Alpini son sempre presenti  
a far anche da pompieri.  
Sono un mito da tramandare  
ai giovani la loro storia è da far studiare.

*Pietro Tognara*

### ABBEVERATA MULI

#### MEMORIALE

Guido Rabattoni	100 euro
In memoria di Sergio Pedroni e signora	200 euro
In memoria di Maria Pia Comi	50 euro
In memoria di Orlando Lancia	200 euro
Gruppo di Aurano	
in memoria di Gerardo Caretti	20 euro

#### GIORNALE SEZIONALE

Gruppo di Dormelletto	150 euro
-----------------------	----------

“...guarda che bell'Alpin  
tornavan dalla guerra.  
Il più bellin dei tre  
aveva un mazzo di rose...”

*E c'erano Tre Alpini,  
da "Canti della Grande Guerra"*



DITTA

**E.lli CHIESA**

S.n.c.

di Sirio & Rinaldo Chiesa

P. IVA e C.E. 00116090036

C.C.I.A.A. Novara 98042

Reg. Isella

S. Bernardino Verbano

Tel. e Fax 0323 571511

**Serramenti  
in alluminio**

**Costruzioni  
in ferro**

**Lavorazioni  
su misura**

**[www.fratellichiesa.it](http://www.fratellichiesa.it)**

# Invorio, il ricordo e i valori degli Alpini

**V**enerdì 26 gennaio presso Casa Curioni gli Alpini di Invorio hanno ricordato la “giornata nazionale della memoria e del sacrificio degli alpini”. Il titolo della serata è esemplificativo: «Gli Alpini raccontano» e l'amico Armando Lorenzini ha intrattenuto il pubblico presente raccontando con immagini e commenti, anche musicali, la storia degli Alpini di ieri e di oggi.

Durante la narrazione dedicata gli Alpini di ieri si è ricordata anche la tragica ritirata della campagna di Russia con l'ultima tappa, quella di Nikolajewka, che coincideva con la data della serata.

Nel racconto di Lorenzini sono emerse varie figure degli Alpini: eroici e ubbidienti durante le guerre, altruisti e solidali in tante situazioni catastrofiche o drammatiche, come nel caso terremoti fino ad arrivare all'emergenza Covid, sempre fedeli all'impegno di “ONORARE I CADUTI AIUTANDO I VIVI”.

Alpini che mostrano coesione e allegria durante le loro adunate e sono preziosi e rassicuranti nelle loro missioni di pace.

Si è parlato del cambiamento epocale degli equipaggiamenti e infine del coinvolgimento dei giovani con i Campi scuola, nei quali si cerca di insegnare ai ragazzi un principio che da sempre contraddistingue gli Alpini: “il NOI viene prima dell'IO”.

In conclusione, la serata ha sottolineato ancora una volta come gli Alpini siano UNICI e come il passato non vada dimenticato, ma debba essere di monito per le nuove generazioni affinché possano evitare di commettere gli stessi errori. La serata, dopo i saluti di rito, è terminata con l'inno nazionale cantato da tutti i presenti.

**Il Gruppo di Invorio**



## Il prossimo numero

Gli articoli e il materiale fotografico per *O u Rump o u moeur* n° 228 del mese di GIUGNO 2024 dovranno pervenire cortesemente entro e non oltre il **15 MAGGIO 2024**, preferibilmente tramite posta elettronica al seguente indirizzo: [giornale.intra@gmail.com](mailto:giornale.intra@gmail.com)

Grazie a tutti per la collaborazione.  
La Redazione

**Direttore Responsabile** Paolo Broggi

**Comitato di Redazione:** Uberto Calligarich, Giuseppe Mazzeo, Riccardo Sacchi (segretario), Alberto Zanetta  
e-mail: [giornale.intra@gmail.com](mailto:giornale.intra@gmail.com)

**Redazione e Amministrazione**

Ass. Naz. Alpini Sezione Intra  
Via Annibale Rosa, 44 - 28921 Verbania Intra  
Tel. 0323.287565 - e-mail: [intra@ana.it](mailto:intra@ana.it)

**Autorizzazione** n. 75 del 13.8.1969

**Fotolito e Stampa**

Studio Colore & Press Point - Abbiategrosso (Mi)

Di questo numero sono state tirate **2.200 copie**

